

il quale accrescendo le ricchezze immaginarie è ottimo, sin che dura il credito pubblico, ma quando questo vacilla, diventa ruinoso ».

E così crescendo i mali, e con essi l'ardimento del popolo, già questo cominciava a schernire nelle sue canzoni col nome di *madame deficit*, il disavanzo dell'erario; l'odio volgeasi specialmente contro la regina, cui rinfacciavasi lo spreco, il potere eccessivo sull'animo del re, i sentimenti austriaci; libercoli, satire, pasquinate scaturivano da tutte le parti; i *clubs* di lettura introdotti dal 1782 ad imitazione di quelli d'Inghilterra, divenivano altrettanti centri di opposizione; gli stessi miglioramenti introdotti nella giustizia, la tolleranza accordata ai vari culti non bastavano ai *progressisti*, inasprivano il contrario partito. Dal che avveniva che tutti quelli che per lo innanzi avevano uffizii, vi rinunziavano (1). A Parigi, essendo stato raccomandato ai procuratori di continuare a trattare le cause forensi nel luogo ordinario, il primo che osò parlare fu maltrattato dall'uditorio, e appena ebbe cominciato il suo discorso, si accorse essergli stata lacerata la toga (2). Ai disordini interni si aggiungeva l'avvilimento all'esterno, trovandosi la Francia per opera dell'Inghilterra e della Prussia compromessa nelle faccende della Turchia e della Polonia, minacciata in Olanda; le quali cose tutte sommovendo generalmente gli animi, il Governo si vide costretto a mandar truppe nella Bretagna e nelle altre provincie. Brienne dovette il 25 agosto 1788 ritirarsi dal ministero; la convocazione degli Stati generali fu promessa pel 1.º maggio 1789, il Parlamento ristabilito. Necker, già ministro nel 1776 e autore del *Resoconto* del 1781, il quale avea improvvisa-

(1) Cappello, 26 maggio 1788.

(2) Cappello, dispaccio 8 giugno.